

ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI BELLUNO

**IPERMEDIA “ANDELAFAN”
ESTRATTO**

Progetto:
Stefano De Vecchi
con
Orietta Ceiner



Belluno invasa

L'an de la fan

Dal novembre del 1917 al novembre 1918 Belluno fu occupata dalle truppe austroungariche e germaniche.

Un anno di sofferenze e privazioni per la popolazione che trovava riscontro solo nelle antiche grandi carestie e nelle guerre ormai al tempo scomparse dalla memoria collettiva.

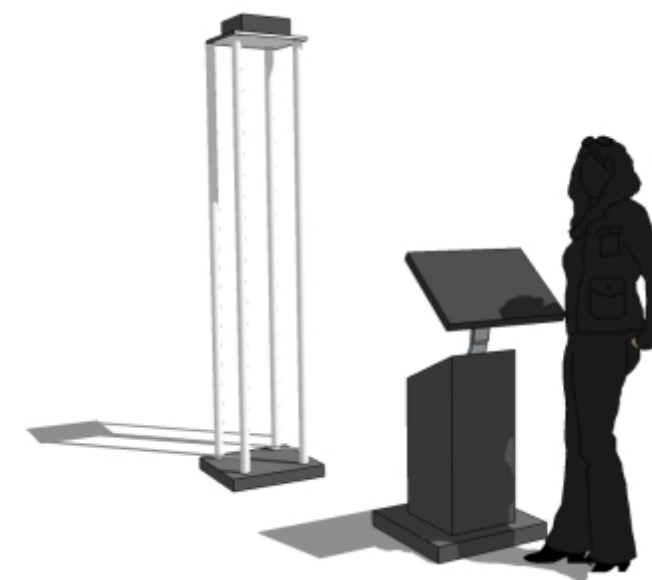
Il Comune di Belluno nella ricorrenza del centenario della prima guerra mondiale intende ricordare questo triste avvenimento che tanto segnò la popolazione e il cui ricordo è ancora vivo nella memoria dei figli e dei nipoti di quanti ne ebbero da patire.

La fonte di notizie è costituita dal nucleo di documenti conservati presso l'archivio storico comunale a cui viene affiancata una inedita raccolta iconografica promossa per l'occasione.

Belluno, città capoluogo di Provincia subì gravemente l'occupazione da parte delle truppe austroungariche dopo la disfatta di Caporetto, conserva nell'Archivio storico del Comune di Belluno una documentazione che non ha uguali nel territorio regionale. Per un approfondimento e per la riflessione storica e storiografica sul tema della Grande Guerra ed in particolare sulle vicende del 1917-18 si intende portare alla luce tali fonti archivistiche poco note e studiate, rendendole accessibili ad un più vasto pubblico, con modalità nuove. La realizzazione delle postazioni multimediali interattive arricchite di testi, immagini, grafica, filmanti, commenti sonori, renderanno possibile guidare in maniera amichevole le giovani generazioni alla conoscenza dei grandi e piccoli della Grande Guerra.

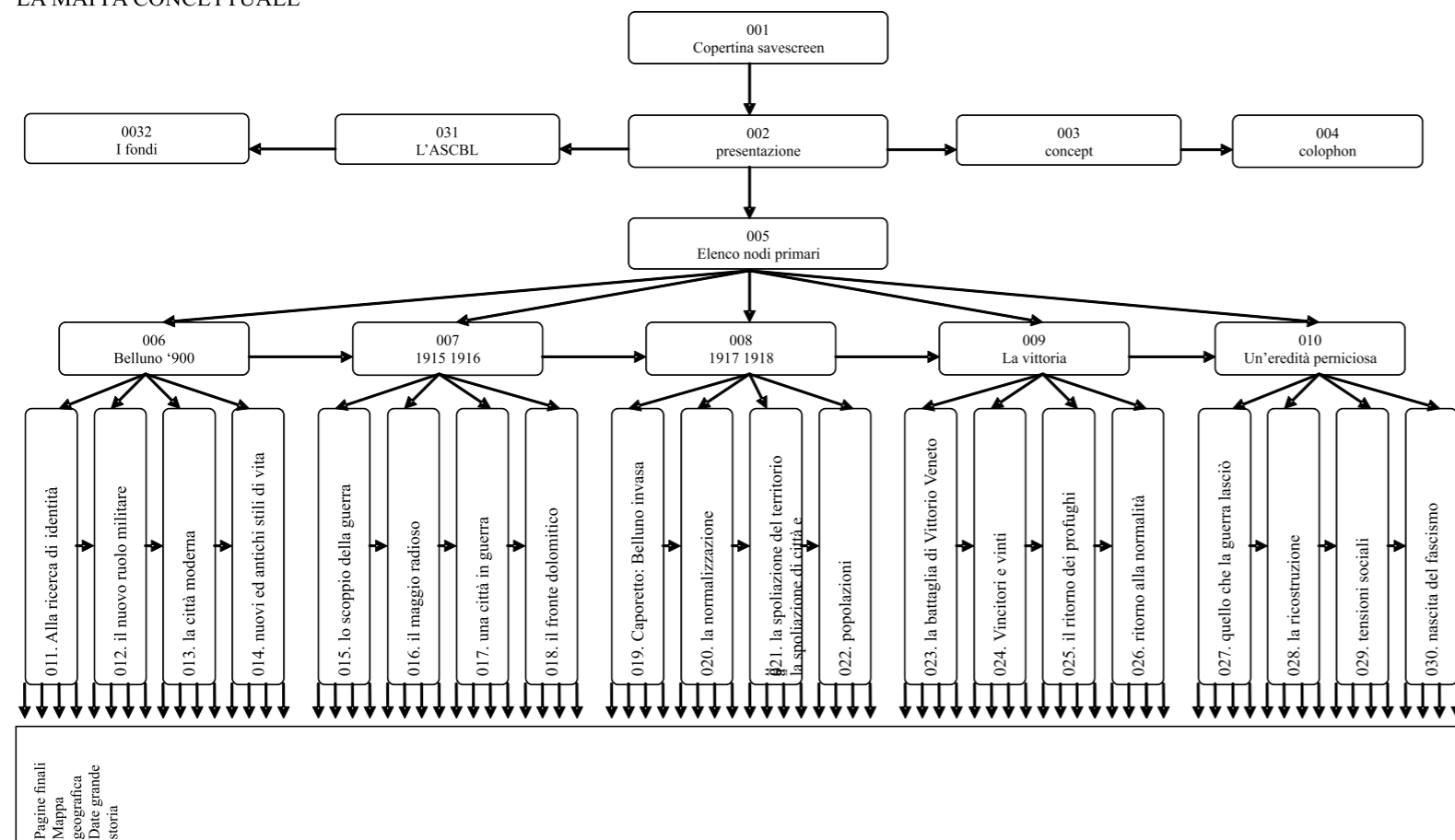
La forma data all'iniziativa sarà quella di un laboratorio didattico che sarà ospitato nelle superiori della città nel corso del 2015 e del 2016. Nel novembre 2017, novembre 1918, opportunamente completata, darà forma ad una mostra da tenersi nel cubo di Botta in Crepadona, mentre gli altri locali espositivi ospiteranno manifestazioni collaterali.

Il laboratorio sarà composto da quattro touch screen ospitanti un ipertesto multimediale elaborato sulla base dei documenti dell'archivio, da proiettori led e alcuni pannelli illustrativi. Potrà essere in tal modo fruito contemporaneamente anche da due distinti istituti scolastici.



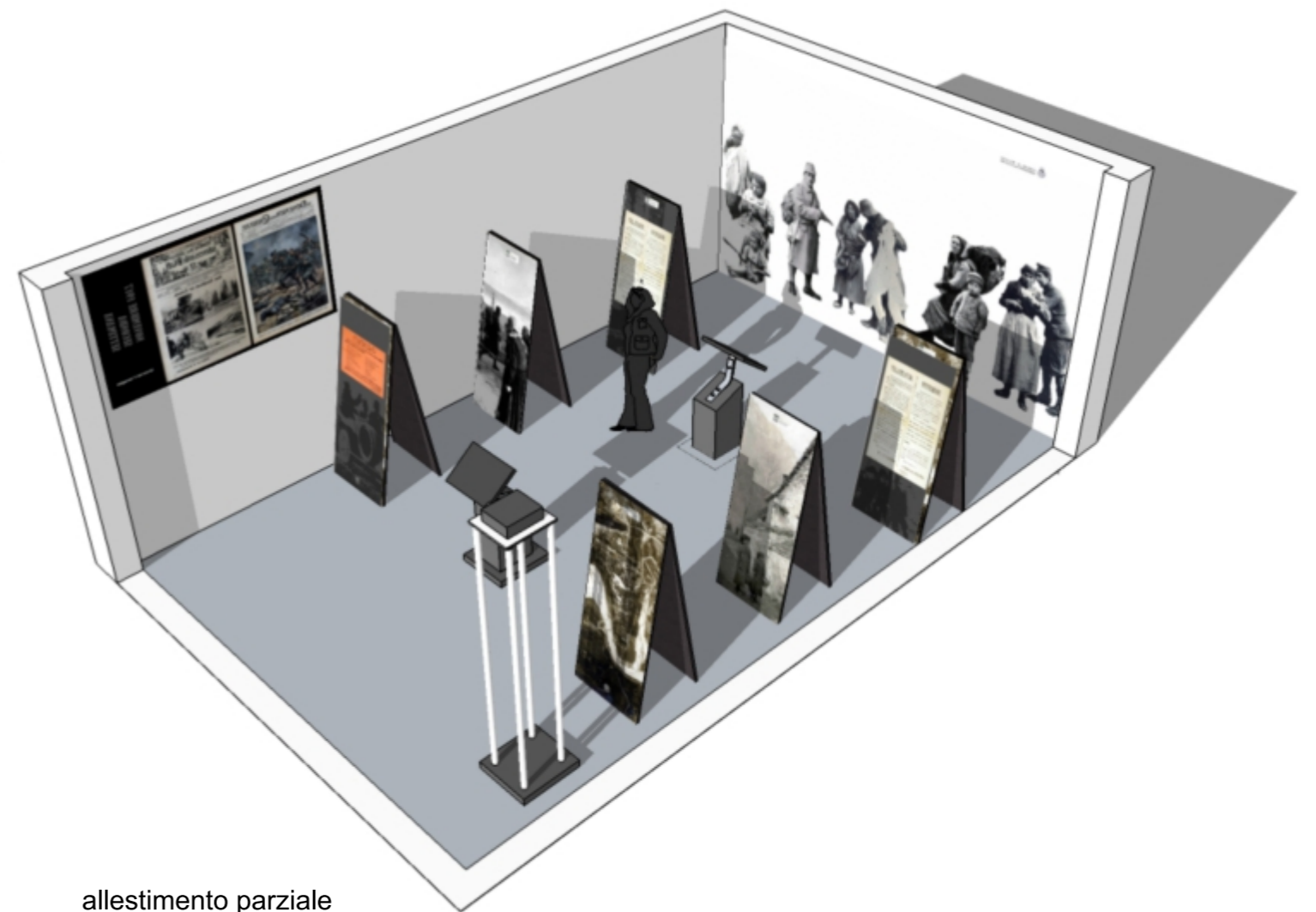
TOUCH SCREEN

LA MAPPA CONCETTUALE





allestimento completo (stretto in 40 mq)



allestimento parziale



prima proiezione: memorie private, bellunesi in guerra



seconda proiezione: le copertine della *Domenica del Corriere* e del *Das interessante Blatt* per tutto il periodo dell'occupazione



sagome realizzate in sandwich di pvc da 19mm con stampa diretta bifacciale,
rese con sagomatura perimetrale (massimo ingombro circa 1900x900mm)
e fori per fissaggio su base ad incastro in metallo verniciato

Struttura realizzata con pannelli in sandwich di pvc da 19mm bordati colore nero, cerniera in polipropilene per apertura a compasso lungo tutto il lato superiore, piccola barra gommata in polipropilene per appoggio a terra lungo la base dei pannelli. Immagini stampate 80x200cm su adesivo Easy Dot, con possibilità di rimozione e di facile applicazione a secco.

BELLUNO INVASA

Dal novembre del 1917 al novembre 1918 Belluno fu occupata dalle truppe austro-ungariche e germaniche. Un anno di sofferenze e privazioni per la popolazione che trovava riscontro solo nelle antiche grandi carestie e nelle guerre ormai al tempo scomparse dalla memoria collettiva. Il Comune di Belluno nella ricorrenza del centenario della prima guerra mondiale intende ricordare questo triste avvenimento che tanto segnò la popolazione e il cui ricordo, il ricordo de "Tan de la fan" è ancora vivo nella memoria dei figli e dei nipoti di quanti ne ebbero da patire. La fonte di notizie è costituita dal nucleo di documenti conservati presso l'archivio storico comunale a cui viene affiancata una inedita raccolta iconografica promossa per l'occasione.



DISPOSIZIONI DI SICUREZZA
CENTRO CITTA' DELLA POPOLAZIONE INVASA

1. E' vietato di uscire dal Comune senza permesso speciale dell'autorità militare.
2. E' vietato di uscire dal Comune senza permesso speciale dell'autorità militare.
3. E' vietato di uscire dal Comune senza permesso speciale dell'autorità militare.
4. E' vietato di uscire dal Comune senza permesso speciale dell'autorità militare.
5. E' vietato di uscire dal Comune senza permesso speciale dell'autorità militare.
6. E' vietato di uscire dal Comune senza permesso speciale dell'autorità militare.
7. E' vietato di uscire dal Comune senza permesso speciale dell'autorità militare.
8. E' vietato di uscire dal Comune senza permesso speciale dell'autorità militare.
9. E' vietato di uscire dal Comune senza permesso speciale dell'autorità militare.
10. E' vietato di uscire dal Comune senza permesso speciale dell'autorità militare.

K. u. K. STABKOMMANDO



VERLAUTBARUNG. **NOTIFICAZIONE.**

Die Bevölkerung wird aufgefordert, geduldig mit der Einweisung zu warten und alle Hilfen des Krieges zu entgegenen.

Nach der Monarchie war es, die den Krieg von Zune erleben hat, viel mehr in Italien, unter Mitwirkung der bestehenden Vorträge, vorerblicher Werte schenken. Die neuen Bundesgenossen in den Rücken gefahren, um seine Ländereien zu betreten.

Die Bevölkerung wird darauf aufmerksam gemacht, dass sie gezwungen ist, von den eigenen Vorräten zu leben. Es besteht daher jedem Einzelnen die ernsteste Pflicht mit den Vorräten bescheiden sparsam umzugehen.

Die Militärbehörden werden jedoch jeden Versuch, der Bevölkerung die Verteilung der vorhandenen Vorräte unter sich zu regeln untersagen.

Milano, am 10. Januar 1918.
K. u. K. St. B. Stadt Belluno.

La popolazione viene invitata a sopportare con pazienza e cortesezza tutti i rigori della guerra.

La Monarchia non volle la guerra con l'Italia; non bruci l'Italia neppure con disprezzo i patiti ostinati e la maniera traditrice assai alle quelle la sua alleanza, per solidificare la capitale di occupata.

Si avverte la popolazione del dovere di vivere colle proprie provvidenze di viveri. Occorre quindi la l'abbigliamento più serio di fare la massima economia nell'alimentazione.

Le Autorità Militari appaiono ogni provvedimento riguardante la distribuzione alla popolazione delle provvidenze di viveri propri.

Milano, il 10 gennaio 1918.
L. e. C. Comando Tappo del Valle Belluno.



VERLAUTBARUNG. **NOTIFICAZIONE.**

Die Bevölkerung wird aufgefordert, geduldig mit der Einweisung zu warten und alle Hilfen des Krieges zu entgegenen.

Nach der Monarchie war es, die den Krieg von Zune erleben hat, viel mehr in Italien, unter Mitwirkung der bestehenden Vorträge, vorerblicher Werte schenken. Die neuen Bundesgenossen in den Rücken gefahren, um seine Ländereien zu betreten.

Die Bevölkerung wird darauf aufmerksam gemacht, dass sie gezwungen ist, von den eigenen Vorräten zu leben. Es besteht daher jedem Einzelnen die ernsteste Pflicht mit den Vorräten bescheiden sparsam umzugehen.

Die Militärbehörden werden jedoch jeden Versuch, der Bevölkerung die Verteilung der vorhandenen Vorräte unter sich zu regeln untersagen.

Milano, am 10. Januar 1918.
K. u. K. St. B. Stadt Belluno.

La popolazione viene invitata a sopportare con pazienza e cortesezza tutti i rigori della guerra.

La Monarchia non volle la guerra con l'Italia; non bruci l'Italia neppure con disprezzo i patiti ostinati e la maniera traditrice assai alle quelle la sua alleanza, per solidificare la capitale di occupata.

Si avverte la popolazione del dovere di vivere colle proprie provvidenze di viveri. Occorre quindi la l'abbigliamento più serio di fare la massima economia nell'alimentazione.

Le Autorità Militari appaiono ogni provvedimento riguardante la distribuzione alla popolazione delle provvidenze di viveri propri.

Milano, il 10 gennaio 1918.
L. e. C. Comando Tappo del Valle Belluno.



AVVISO

Per il 1. febbraio vengono scotte quale ostaggio le seguenti persone:

Mascheroni Pietro	Casaleiro del Red. Ing. Frigimelto Augusto
Avv. Frigimelto Francesco	Luigi Frigimelto
Dati Agostino	De. Trossi Luigi
Carlo Biondini	Roberto Capello
Antonio De. Piva	Cino Ganga
De. Ciani Pietro	Janini
Francesco Bianchetti	Nicholas Ferdinando
Paolo Carlo Ferdinando	Reichel Angelo
Luigi Cecchi	
Ugo Agosti	

In caso di qualche completo delittuoso le suddennome persone verranno tantosto facilitate.

IL COMANDANTE DEL TAPPO DEL VALLE BELLUNO
L. e. C. COMANDO TAPPO DEL VALLE BELLUNO



BELLUNO INVASA

Dal novembre del 1917 al novembre 1918 Belluno fu occupata dalle truppe austro-ungariche e germaniche. Un anno di sofferenze e privazioni per la popolazione che trovava riscontro solo nelle antiche grandi carestie e nelle guerre ormai al tempo scomparse dalla memoria collettiva. Il Comune di Belluno nella ricorrenza del centenario della prima guerra mondiale intende ricordare questo triste avvenimento che tanto segnò la popolazione e il cui ricordo, il ricordo de "Tan de la fan" è ancora vivo nella memoria dei figli e dei nipoti di quanti ne ebbero da patire. La fonte di notizie è costituita dal nucleo di documenti conservati presso l'archivio storico comunale a cui viene affiancata una inedita raccolta iconografica promossa per l'occasione.

